

# La fede alla grande

Grandi uomini crescono

ROBERTO BOGGIO

Come nel numero scorso, anche questa volta, parlando di adulti, vogliamo fare riferimento a dei siti ufficiali della Chiesa Cattolica Italiana. Il mondo degli adulti è talmente variegato che, in effetti, sarebbero quasi infinite le variabili di sua catalogazione umana. Di certo c'è un fatto universalmente condiviso: l'uomo è in continua crescita; l'uomo adulto non smette mai di reinventarsi rispetto alle nuove situazioni della vita; l'adulto è solo a metà del suo cammino formativo. La formazione giovanile e adolescenziale non s'interrompe con la maggiore età: essa viene solo sostituita da un altro genere di formazione, comunemente detta "permanente". E non invade solo la sfera sociale e umana, ovviamente, ma anche quella religiosa e della fede. Ed è proprio in quest'ottica che alcuni strumenti e materiali utili vengono dati dalla Chiesa anche attraverso il mondo del Web. Ad esempio, se vogliamo parlare agli adulti in quanto componenti di una famiglia, vi rimandiamo al sito <http://www.chiesacattolica.it/famiglia/>, dove uomo e donna sono sì individui, ma anche marito e moglie, padre e madre, ... Oppure ci sono a disposizione anche tanti contenuti e strumenti sul sito dell'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e il Lavoro (basta indirizzare il vostro browser su [www.chiesacattolica.it/pls/ccci\\_new\\_v3/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=34641](http://www.chiesacattolica.it/pls/ccci_new_v3/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=34641)). Ma anche il sito dedicato alle questioni di comunicazione sociale ([http://www.chiesacattolica.it/comunicazione/ucs\\_2012/00003912\\_Home\\_UCS.html](http://www.chiesacattolica.it/comunicazione/ucs_2012/00003912_Home_UCS.html)) offre degli spunti interessanti sulla fede e su come essa va "divulgata mediaticamente", oltre che diffusa con l'esempio e con la vita. Talvolta, le tipiche domande che fanno incrinare la fede di un adulto ci spingono a cercare la risposta nei posti (anzi, qui possiamo dire: nei siti) sbagliati. E invece basterebbe un semplice *click* su questi portali per fugare fin dal principio dubbi e fraintendimenti e per raccogliere materiale utile alla formazione propria e altrui. ■

IT  
(IL DOMINIO)

It sta ovviamente per "Italia" ed è l'indicazione scelta a livello universale per indicare il dominio di primo livello della nostra nazione. Il dominio di primo livello, in inglese *top-level domain* (abbreviato: *TLD*), è l'ultima parte del nome di un dominio internet; è la sigla che segue il punto più a destra dell'indirizzo internet (o URL). Quando il **TLD** non indica uno Stato, allora non è più considerato un dominio di primo livello "nazionale", ma un dominio di primo livello "generico" (ad esempio il dominio *.com*).